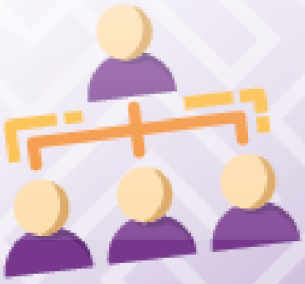
Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO

NAIS08200N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***31/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0006590*** *del* ***19/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***06/12/2024*** *con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*
***2024/25***

*Triennio di riferimento:*
***2025-2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## L'offerta formativa

14 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## Organizzazione

21 Scelte organizzative

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", scaturisce dai bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno alla scuola, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto d'Istruzione Rocco Scotellaro ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa del triennio 2025-2028.

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione contenuti nell' ATTO DI INDIRIZZO emanato dalla Dirigente scolastica per il triennio scolastico 2025/2028. È da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come lo strumento attraverso il quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, con il pieno coinvolgimento della comunità scolastica, delle istituzioni e delle realtà del territorio.

## La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

San Giorgio a Cremano si trova ubicata nell' immediata periferia di Napoli, in area vesuviana. La popolazione studentesca della scuola è composta da 1071 alunni, la

maggior parte dei quali frequentante l'indirizzo tecnico economico, a seguire il liceo delle scienze umane, il tecnico tecnologico e il professionale. Il numero di studenti con disabilità accertata è pari a 50, mentre il numero di studenti con disturbo specifico dell'appprendimento è pari a 22.

La presenza di numerosi alunni con neurodivergenze, offre alla scuola la possibilità di impegnarsi e di portare avanti una progettualità che valorizzi le peculiarità di ciascuno.

La centralità della scuola inoltre, e la sua posizione strategica rendono la stessa polo di attrazione per studenti provenienti da diverse realtà territoriali. Questo permette agli alunni dell'Istituto di partecipare a progetti che hanno come obiettivo la capacità di fare impresa svolgendo vari compiti: animatori, addetti all'accoglienza, interpreti e guide turistiche presso le strutture del territorio. Inoltre la presenza di organizzazioni attente ai bisogni formativi e al terzo settore consente ai nostri studenti una partecipazione attiva anche in virtù della stipula di protocolli di intesa con gli Enti territoriali. Inoltre, la città di San Giorgio a Cremano, nota per il suo ricco patrimonio artistico e culturale, e per aver dato i natali ad artisti del calibro di Massimo Troisi, l'arte e lo spettacolo rappresentano una fonte a cui attingere per offrire opportunita' educative e formative agli studenti.

L'offerta formativa si articola in diversi percorsi di studi:

· Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

· Tecnico Economico in AFM, SIA e RIM e Turistico

· Tecnico Tecnologico  Sistema Moda in Tessile, abbigliamento e moda

· Professionale con gli indirizzi di  Servizi culturali e dello Spettacolo e

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie in Odontotecnico/Ottico

· Corso Serale per Adulti in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e  Tecnico economico AFM.

VINCOLI

Il background familiare risulta diversificato. Dalle prove invalsi e' emerso che la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati e' pari allo 0,6; il 6, 4% di

studenti con cittadinanza non italiana frequenta l'indirizzo professionale mentre 1,3% frequenta l'istituto tecnico. tale percentuale si abbassa nel liceo che e' pari a 0,6%. Lo status socioeconomico e culturale degli studenti è basso nei licei e nei tecnici a differenza del professionale dove l' indice ESCS è medio alto.

Trattandosi di famiglie non benestanti, si rende necessario investire risorse e capitali sul comodato d'uso che, se da un lato rappresenta un vincolo imprenscindibile, dall'altro funge da opportunità per quanti sarebbero impossibilitati nel sostenere la spesa dei testi scolastici.

# Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La città di san Giorgio a Cremano, nota per il suo ricco patrimonio artistico e culturale, offre un contesto unico e stimolante per valorizzare la scuola locale. L'arte e lo spettacolo rappresentano elementi centrali della vita cittadina, influenzando in modo significativo le opportunità educative e formative disponibili per gli studenti.

La presenza di ville vesuviane di epoca settecentesca, come Villa Bruno o Villa Vannucchi, musei d’arte , murales dedicati a Massimo Troisi e Alighiero Noschese offrono una risorsa educativa inestimabile.

Villa Bruno è oggi centro di cultura oltre che patrimonio architettonico. Nei suoi ambienti si organizzano manifestazioni, concerti, hanno sede realtà associative ed una nutrita biblioteca comunale. Inoltre è la sede ufficiale del Premio intitolato a Massimo Troisi e dedicato ai nuovi astri della comicità.

Villa Vannucchi è una delle più imponenti dell’area vesuviana, famosa anche per aver fatto da scenografia alle scene iniziali del primo film di Massimo Troisi, “Ricomincio da tre” ed inoltre sede dell’Università telematica Pegaso.

L’Istituto ha sempre cercato di valorizzare il contesto in cui opera attraverso progetti e attività anche extra-curriculari e si pone come obiettivo quello di investire maggiormente nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo", al fine di soddisfare le esigenze di quanti vogliano formarsi nell’ambito dell’ideazione, progettazione e produzione di prodotti per l’industria culturale, dello spettacolo e dei new media. Inoltre, Il ricco patrimonio artistico-culturale del territorio san giorgese e delle zone limitrofe consente

agli alunni dell'Istituto di partecipare a progetti che potenziano le competenze degli stessi in numerose attività come l'accoglienza, la guida turistica e il multilinguismo presso le strutture del territorio.

La scuola sorge in un distretto basato su imprese di piccole e medie dimensioni le cui attività si basano prevalentemente sul commercio, sull' artigianato e sui servizi. L'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in tale contesto offrendo alla popolazione scolastica lo sviluppo di elevate competenze trasversali che ben si inseriscono nell'ambito dell'imprenditoria e del Marketing.

VINCOLI

La nostra regione si caratterizza per un tasso di disoccupazione particolarmente alto e la provincia di Napoli soffre di un dato percentuale vertiginoso. La scuola è ubicata sul territorio limitrofo del Comune di San Giorgio a Cremano e abbraccia una popolazione scolastica proveniente dai quartieri di Ponticelli, Barra, San Giovanni, oltre che dalla provincia che va da San Giorgio a Cremano a Ercolano/Torre del Greco - Annunziata. Una parte della popolazione scolastica dell'Istituto proviene da famiglie svantaggiate che incide notevolmente sulla dispersione scolastica del territorio. Numerose sono le attività promosse dalla Scuola per contrastare questo fenomeno e gli ingenti investimenti del PNRR seguono questa direzione.

# Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto ha effettuato numerosi investimenti per la realizzazione dell'offerta formativa. Tutte le aule sono fornite di LIM, di connessione Wi-Fi ad internet.

Vi sono diversi laboratori multimediali: realta' virtuale, radio, amministrazione, finanza e marketing, informatica, linguistico, scientifico, odontotecnico e tecnico della moda, una biblioteca con un significativo patrimonio librario, una palestra al chiuso e una palestra all'aperto adeguatamente attrezzate, due sale riunioni.

L'implementazione di laboratori specializzati, come quelli di realta' virtuale o radio, puo'

avere un impatto significativo nello sviluppo delle competenze trasversali degli alunni. La realta' virtuale (VR) offre agli studenti la possibilita' di esplorare nuovi mondi e scenari, stimolando la loro creativita' e capacita' di pensiero innovativo. Le esperienze immersive inoltre, possono aiutare gli studenti a comprendere meglio diverse culture e prospettive, sviluppando empatia e tolleranza.

Creare e gestire programmi radiofonici insegna agli studenti a comunicare in modo chiaro ed efficace, migliora le competenze di lavoro di squadra , la gestione dei conflitti nonchè la gestione del tempo. Il laboratorio di Amministrazione, Finanza e Marketing consente agli alunni l'acquisizione di competenze tecniche in software di gestione finanziaria e strumenti di marketing digitale, preparandoli per il mondo del lavoro. Integrando questi laboratori, la scuola fornisce agli studenti un ambiente dinamico e stimolante che promuove un apprendimento attivo e significativo.

VINCOLI

Lo spazio limitato rappresenta la principale sfida che l'Istituzione scolastica è chiamata ad affrontare. La mancanza di spazio fisico, una capienza delle aule inferiore ai fabbisogni possono determinare meno superficie disponibile da dedicare ai laboratori.

Le caratteristiche fisiche dell'edificio, inoltre, potrebbero limitarne la capacita' di espansione; muri portanti e pilastri ,infatti, non possono essere rimossi o spostati facilmente.

Ogni modifica allo spazio deve rispettare le normative locali sulla sicurezza, inclusi aspetti come la capacita' massima, le uscite di emergenza e la ventilazione. E' necessario assicurarsi che i laboratori siano accessibili a tutte le persone, incluse quelle con disabilita'.

Per ottimizzare l'uso dello spazio esistente, si è scelto di utilizzare mobili modulari, l'implementazione di spazi multifunzionali o l'adozione di tecnologie didattiche che riducono la necessita' di spazio fisico per le attrezzature.

## Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il Dirigente scolastico dell'Istituto ha un incarico effettivo con oltre 5 anni di esperienza, e con un servizio nella scuola superiore ai 4 anni, il che garantisce continuita' e stabilita' nella gestione della stessa. L'eta' media dei docenti con contratto a tempo indeterminato e' piu' bassa rispetto alla media nazionale e cio' ovviamente rappresenta un' opportunita' in quanto la maggior vicinanza anagrafica alla platea scolastica puo' avere un impatto positivo sulle relazioni e sull'apprendimento degli alunni. La maggior parte dei docenti possiede una formazione specifica sull'inclusione, con elevate competenze digitali e professionali. La scuola inoltre gode anche della presenza di un valido Direttore dei servizi Amministrativi con una continuità lavorativa ultradecennale.

# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 2023/24

Risultati

Sviluppo di competenze trasversali

Sviluppo di capacità critico-analitiche negli alunni

Potenziamento del senso di responsabilità

Prospettive di sviluppo

MISSION

La nostra mission consiste nella volontà di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

Lo studente, nell'interezza della sua persona (soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale), in quanto destinatario di un servizio scolastico e parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola ed il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia, nella condivisione del patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti , nell'esercizio della loro professionalità, attraverso una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il personale ATA nel contributo, per le parti di competenza, alla crescita della comunità scolastica.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli da

cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi per favorire lo sviluppo e la realizzazione indispensabili per costruire reti.

Pertanto si configura come mission dell'Istituto la promozione di un graduale ed unitario processo di sviluppo degli alunni a livello affettivo – relazionale, di formazione umana e civica, di orientamento.

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, avrà come OBIETTIVI PRIMARI:

- la completa definizione e la piena realizzazione del curricolo della scuola, con la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, nonché della comunità professionale scolastica, con la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio;

- la promozione dell'innovazione didattica, da intendersi come ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali, per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi;

- l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);

- l'apertura della scuola al territorio e alle richieste degli studenti e delle famiglie, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico;

- il potenziamento dei saperi, delle conoscenze e delle competenze degli studenti;

- il coordinamento efficace ed efficiente delle proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Le attività di potenziamento dell'offerta formativa, già evidenziate, dovranno tener conto degli obiettivi formativi in precedenza esplicitati e rendicontati nelle precedenti sezioni di questo documento.

Per il triennio 2025-2028, sono previste le implementazioni delle iniziative di collaborazione e sinergia con le Istituzioni presenti sul territorio, da realizzarsi sotto forma di progetti comuni, convenzioni, Protocolli d'intesa.

AGENDA DIGITALE

La scuola si è prefissata l'obiettivo di consolidare lo sviluppo sul piano tecnologico e digitale. Infatti, iintende sostenere l'utilizzo della piattaforma Teams come luogo di incontro e di scambio didattico, educativo ed esperienziale tra docenti, docenti e alunni, docenti e famiglie, alunni e alunni.

CERTIFICAZIONI E PROGETTI

Considerata la forte richiesta pervenuta dall'utenza, si considerano priorità i progetti che preparano alla certificazione delle lingue straniere, delle competenze digitali; i progetti extracurricolari di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzati all'orientamento in ingresso e in uscita, agli stage presso altre istituzioni o all'estero, all'attivazione di uno sportello didattico per venire incontro ai bisogni cognitivi ed emotivi degli alunni; progetti di miglioramento nelle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. spaziano tra l'informazione generalizzata di carattere geografico, scientifico, economico, artistico; l'approfondimento specifico; la documentazione su argomenti trattati; l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale.

Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

La scuola progetta, per ciascun anno scolastico, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione destinati agli alunni frequentanti i vari Indirizzi di Studio.

VISION

La nostra vision consiste nel fare dell'Istituto un polo formativo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali ed un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio.

In tale prospettiva le FINALITA' che si intendono perseguire, riferibili alla piena realizzazione del PTOF, sono le seguenti:

1. Garantire gli standard qualitativi che già caratterizzano questa istituzione scolastica sia sul versante dell'educazione/formazione (aspetti didattico educativi), sia su quello dei servizi (amministrativi e ausiliari), percepiti come efficaci ed efficienti.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione dei docenti nell'ambito di problematiche relative agli alunni in difficoltà, alla didattica multimediale, all'innovazione metodologica e didattica.

L'ampliamento della dotazione tecnologica già realizzato e in ulteriore fase di accrescimento consente una permanente formazione in servizio, anche se si rende necessaria una continua manutenzione e implementazione delle dotazioni già esistenti.

2. Migliorare l'impegno dei lavoratori della scuola grazie a nuove occasioni di arricchimento professionale.

3. Migliorare i processi legati alla valutazione disciplinare: maggiore trasparenza e chiarezza delle motivazioni nelle valutazioni e nell'autovalutazione delle prove. Valutazione parallela: costruzione di prove comuni valide e affidabili che limitino la soggettività e che permettano di misurare livelli di prestazioni sia di tipo disciplinare sia trasversale.

4. Accrescere il livello di condivisione dei criteri di valutazione.

5. Migliorare l'immagine esterna della scuola attraverso la condivisione di una progettualità con il territorio.

6. Sostenere e portare avanti il processo di Autovalutazione di Istituto.

I risultati attesi si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della " ***mission educativa"*** :

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

· Procedere all'attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nel D.P.R. 112/09 (Regolamento Valutazione), nella Legge n.107/2015 e nelle recenti normative, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;

• favorire nelle proposte di ampliamento dell'offerta formativa la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, ai fini di un più elevato livello formativo;

• mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze secondo un iter qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità e la Solidarietà anche attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali;

• migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento, implementando le modalità di

documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;

- offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale, mediante iniziative volte ad occupare il tempo libero, per prevenire la dispersione e il disagio giovanile;

- promuovere la cultura della sicurezza, con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

- attivare percorsi continui di "Educazione Civica" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, ambientale, alla salute, etc., anche in collaborazione con soggetti esterni;

- mantenere un'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologici- didattici più adeguati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio-relazionali;

- attivare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

2. Versante della Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

· mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall'istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa, ma anche trasformazionale;

- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto, condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI che per le situazioni interne, attraverso la progettazione e somministrazione di prove parallele comuni in tutte le classi e per tutte le discipline;

- responsabilizzare il personale di Staff, con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'Istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del PTOF;

- responsabilizzare il personale in servizio, con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;

- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione, con

l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;

- rafforzare il patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche;
- documentare le esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti diffusi e condivisi, le modalità organizzative assunte in itinere dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La strategia proposta mira a garantire il successo formativo degli studenti e a ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono. Per raggiungere questi traguardi, è necessario attuare una serie di azioni strategiche in diverse direzioni:

· Promozione delle competenze STEM : con un'attenzione particolare alle studentesse, per ridurre il divario di genere nel campo scientifico.

· Potenziamento delle competenze linguistiche : in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso la metodologia CLIL, i programmi Erasmus+ e processi di internazionalizzazione.

· Didattica laboratoriale : gli ambienti di apprendimento devono essere strutturati per metodologie attive e coinvolgenti, dotati di strumenti innovativi.

· Cultura digitale : promozione dell'uso delle nuove tecnologie e potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali.

· Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo : iniziative per prevenire ogni forma di discriminazione e violenza.

· Attività didattiche legate al PNRR : utilizzo delle opportunità formative per rispondere ai molteplici bisogni educativi degli studenti.

E' nostra convinzione dover operare una contestualizzazione delle competenze in ambienti di

apprendimento rinnovati nelle possibilità espressive, in sintonia con il mutamento della disponibilità ad apprendere degli studenti, abituati a vivere in un mondo tecnologicamente avanzato, dotati di un pensiero multitasking, olistico più che analitico, caratterizzato da una fortissima tensione alla socialità e alla condivisione. Per questa generazione è sempre più necessario che gli ambienti scolastici siano attrezzati con dispositivi formativi capaci di stimolare la formulazione di ipotesi, l'apprendimento per scoperta, l'auto-apprendimento, la simulazione, la costruzione di progetti e prodotti in équipe. Ambienti tecnologicamente innovativi, rispondenti alla logica di cui gli studenti sono portatori e che li renda persone capaci di vivere in permanente connessione con il mondo. Gli spazi di apprendimento aperti, tesi a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e a favorire la crescita e la maturazione dello studente, promuovono anche le competenze chiave e di cittadinanza.

# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' IIS "ROCCO SCOTELLARO" offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

TECNICO ECONOMICO

- TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)
- TECNICO ECONOMICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.)
- TECNICO ECONOMICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.)
- TECNICO ECONOMICO TURISTICO

TECNICO TECNOLOGICO

- TECNICOTECNOLOGICO SISTEMA MODA

LICEO

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE (LES)

PROFESSIONALE

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)
- SERVIZI SOCIO SANITARI – OTTICO/ ODONTOTECNICO
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

CORSI SERALI:

- TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)
- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)

Si riporta allegato per la descrizione dei percorsi

Progettualità specifiche

La strategia proposta mira a garantire il successo formativo degli studenti e a ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono. Per raggiungere questi traguardi, è necessario attuare una serie di azioni strategiche in diverse direzioni:

· Promozione delle competenze STEM : con un'attenzione particolare alle studentesse, per ridurre il divario di genere nel campo scientifico.

· Potenziamento delle competenze linguistiche : in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso la metodologia CLIL, i programmi Erasmus+ e processi di internazionalizzazione.

· Didattica laboratoriale : gli ambienti di apprendimento devono essere strutturati per metodologie attive e coinvolgenti, dotati di strumenti innovativi.

· Cultura digitale: promozione dell'uso delle nuove tecnologie e potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali.

Promozione della Cultura della Cittadinanza: attività di volontariato e di servizi sociali

· Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: iniziative per prevenire ogni forma di discriminazione e violenza.

· Attività didattiche legate al PNRR: utilizzo delle opportunità formative per rispondere ai molteplici bisogni educativi degli studenti.

E' nostra convinzione dover operare una contestualizzazione delle competenze in ambienti di apprendimento rinnovati nelle possibilità espressive, in sintonia con il mutamento della disponibilità ad apprendere degli studenti, abituati a vivere in un mondo tecnologicamente avanzato, dotati di un pensiero multitasking, olistico più che analitico, caratterizzato da una fortissima tensione alla socialità e alla condivisione. Per questa generazione è sempre più necessario che gli ambienti scolastici siano attrezzati con dispositivi formativi capaci di stimolare la formulazione di ipotesi, l'apprendimento per scoperta, l'auto-apprendimento, la simulazione, la costruzione di progetti e prodotti in équipe. Ambienti tecnologicamente innovativi, rispondenti alla logica di cui gli studenti sono portatori e che li renda persone capaci di vivere in permanente connessione con il mondo. Gli spazi di apprendimento aperti, tesi a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e a favorire la crescita e la maturazione dello studente, promuovono anche le competenze chiave e di cittadinanza.

In risposta a tale esigenza, il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi-Digital Board 100% ha previsto in tutte le aule l'implementazione di dotazioni digitali (Monitor touch), la creazione di uno spazio destinato allo studio del digital storytelling e la realizzazione di un'aula sulla robotica educativa.

Inoltre, attraverso il DM 65/2023, in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono stati predisposti progetti innovativi di attività STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con competenze digitali e linguistiche.

Il potenziamento delle competenze linguistiche è rivolto non solo agli alunni, attraverso attività didattiche con metodologia CLIL, ma anche ai docenti che saranno i destinatari dell'intera linea dell'intervento B.

"INSIEME PER TUTTI" , ha lo scopo di recuperare tutte le situazioni di scarsa motivazione che determinano delle carenze nelle competenze di base e delle fragilità sociali e culturali, così da intercettare situazioni di potenziale dispersione.

"FORMARE PER UNA SCUOLA CHE CAMBIA" si pone l'obiettivo di aggiornare il personale scolastico sulla transizione digitale (D.M. 66/2023)

RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA con il D.M. 19/2024, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

PIANO SCUOLA ESTATE "UN MARE DI SAPERI" progetto che intende promuovere la socializzazione e inclusione con attività stimolanti e dinamiche che agiscono sulla dimensione affettiva e relazionale.

" SPIEGA LE VELE AL TUO DOMANI" SCUOLA VIVA II Annualità, progetto diviso in sei moduli e che prevede diverse attività legate alla fotografia, allo Street Art, al Cinema alla Radio e al Modellismo,

alla ricerca dei propri talenti.

PROGRAMMA "SCUOLA VIVA-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" con il quale si intende attivare interventi multidisciplinari incentrati sul rafforzamento della relazione tra scuola, territorio, associazioni e cittadini.

ORIENTALIFE 2024-25, iniziativa attraverso la quale la scuola prevede azioni di supporto dell'attività didattica ed educativa, nell'ambito dell'orientamento per la realizzazione del progetto di vita degli allievi coinvolti. Con le varie iniziative messe in atto si intende implementare l'offerta formativa dell'Istituto alla luce delle recenti indicazioni in merito alle discipline STEM, al PNSD, alle linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

•Percorsi di promozione delle lauree scientifiche (PNLS)

•Percorsi di cittadinanza attiva e responsabile in collaborazione con USR CAMPANIA

•Percorsi di giornalismo in collaborazione con Fondazione Cultura e innovazione, Canale 8, IL MATTINO

•Percorsi sulla moda (Immersi nella moda) in collaborazione con ASSOPELLETTIERI

A SCUOLA DI OPEN COESIONE (ASOC 2024/25), percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole secondarie di primo e secondo grado principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti della politica di coesione europea e nazionale.

Progetto con il Comune di San Giorgio a Cremano- CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA

GIORNALINO E BLOG SCOLASTICO , strumento atto a promuovere la creatività dei partecipanti e favorirne una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

IO LEGGO PERCHE , progetto volto ad incrementare la buona pratica della lettura e ad incrementare le biblioteche scolastiche.

SCUOLA E VOLONTARIATO" E "NOI PER IL BENE COMUNE"

Progetti di volontariato attraverso un servizio di supporto scolastico ai bambini di scuola primaria del territorio e attività presso Associazioni che si occupano di cura delle fragilità e disabilità.

PROGETTO ERASMUS VET 2021-2027 ACCREDITAMENTO N. 2020-1-IT01-KA120-VET-008686 per lo sviluppo, il potenziamento e il consolidamento delle competenze linguistiche.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Come ampliamento della nostra offerta formativa e al fine di promuovere le competenze linguistiche e multilinguistiche, sono previsti corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni B1-B2 e Dele A2/B1 escolar o B2.

ATTIVITA' DI CITTADINANZA SOLIDALE

PROGETTO EDUCATIVO TRA SCUOLA-CHIESA: Intesa tra l'Istituto "Rocco Scotellaro" e le Chiese di "Santa Maria dell'Aiuto" e "Santa Maria del Carmine", ubicate in San Giorgio a Cremano, per permettere agli alunni che vengono ammoniti da sanzioni disciplinari, superiori a due giorni, di svolgere presso gli Enti Parrocchiali un servizio sociale che li aiuterà in un reinserimento educativo. Tali percorsi intendono favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso le quali l'errore diventa occasione di maturazione e crescita personale degli alunni.

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

È indispensabile rafforzare le competenze trasversali e l'orientamento PCTO, tenendo conto delle Linee Guida sull'orientamento scolastico (DM 328/2022) e delle Linee guida PCTO.

I percorsi PCTO previsti sono i seguenti:

ORIENTALIFE 2024-25

Percorsi di orientamento universitario (Orizzonti) in collaborazione con l'universit à degli studi Federico II

"La Campania in onda" ORIENTALIFE- Fondazione Culture e Innovazione

Parco Archeologico di Ercolano:

- Progetti di realizzazione di Tessuti ispirati agli affreschi del parco
- Attività Turistica di Accoglienza
- Promozione del sito

Comune di San Giorgio a Cremano- CITTADINANZA, COSTITUZIONE E SICUREZZA

GIORNALISMO 1 LIVELLO - festival del giallo.

PON PCTO PNRR VALENCIA- In continuo apprendimento.

Percorsi di transizione Scuola-lavoro in collaborazione con AnPAL

PROGETTO TRIENNALE CAI SCUOLA Output: brochure escursionistiche con cartografia

USR CAMPANIA- formare cittadini responsabili:

- Sport Life School,
- Made in Italy School Innovation Accademy Managment,
- E-Factor Educazione Finanziaria

Università Parternope- Orienta al Sapere e alla Sostenibilità

Fondazione Vodafone APP LV8

Asse 4 Student Lab Start up

Città dei bambini e delle bambine per l'organizzazione della Giornata del gioco

Progetto Lab.ODONT. PROTESI SOCIALE

ASSOPELLETTIERI

Progetto Right between the eyes 3.0 - Fondazione Jorit

Progetto Piacere di conoscerti

I sensi in movimento

Oltre la Scuola

Progetto di mentoring

ALLEGATI:

Offerta Formativa e QUADRO ORARIO IS SCOTELLARO.pdf

# Scelte organizzative

I DIPARTIMENTI

Formulazione dei dipartimenti

La nuova struttura dell'organizzazione del Dipartimento all'interno della nostra offerta formativa nasce da un'approfondita analisi dei percorsi scolastici e dalla consapevolezza degli esiti delle prove parallele e delle prove Invalsi confluiti nel RAV di Istituto. Dalle risultanze si evince chiaramente che bisogna superare l'idea che la comprensione e lettura siano appannaggio dell'insegnante di Italiano, così come logica, decodificazione di grafici e abilità informatiche lo siano dell'insegnante di Matematica . Appare più corretto, piuttosto, ritenerle competenze trasversali, da conseguire a livelli diversi in tutte le discipline oggetto di studio. Se risulta chiaro a livello teorico il superamento dell'ottica disciplinare e settoriale, non sempre è facile adattarlo alla realtà della scuola, dove continua a dominare la rigida divisione delle materie che saltuariamente dialogano in modo continuativo tra di loro senza riuscire a creare un humus fertile di competenze critiche e non solo settoriali. A tal fine la programmazione per classi parallele  prevede la realizzazione di una UDA interdisciplinare per favorire la capacità di spostare il punto di vista. Questo percorso di rinnovamento ha portato alla creazione di due macro-dipartimenti: Dipartimento umanistico (italiano, storia, geostoria, lingue straniere, diritto ed economia, arte e storia dell'arte, geografia, filosofia, scienze umane, religione.) e Dipartimento scientifico-tecnologico (Matematica, fisica, biologia, chimica, scienze della terra, economia aziendale, informatica, ideazione progettazione e organizzazione moda, tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzazione della moda, tecnologie della comunicazione, anatomia, fisiologia, igiene, rappresentazione e modellazione odt, scienze dei materiali, gnatologia, scienze motorie .) I  Dipartimenti  sono in grado di incrementare ulteriormente le proprie risorse umane e materiali, nell'ottica di un consolidamento ed un arricchimento dei propri obiettivi scientifici e didattici e delle proprie competenze. Essi, infatti, permettono di creare ed utilizzare in maniera più efficiente una serie di sinergie e di competenze di natura complementare fra i docenti in relazione alla didattica ed alle attività formative più in generale.

I Dipartimenti sono:

- Luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche
- Luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali)
- Luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi)

È compito dei Dipartimenti:

- Definire le competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza
- Predisporre materiale didattico (Uda, prove di verifica, ecc.)
- Predisporre rubriche di valutazione delle competenze trasversali
- Proporre attività di aggiornamento
- Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti

Articolazione e composizione dei Dipartimenti

I dipartimenti sono formati da tutti i docenti dell'istituto. Ogni dipartimento, fatte salve le prerogative spettanti al Dirigente scolastico, organizza il lavoro secondo tempi e modalità concordate al proprio interno, sulla base della programmazione definita dal Collegio dei docenti.

Prerogative dei dipartimenti

È prerogativa del dipartimento tradurre il Piano dell'Offerta Formativa in percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, verificarne l'efficacia e proporre modifiche.

Obiettivi dei dipartimenti:

· Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla

valutazione degli apprendimenti

· Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo

· Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili

dei vari indirizzi

· Individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e

organizzativa

· Definire i piani di aggiornamento del personale

· Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più

efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

In particolare, è compito dei dipartimenti:

· Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo

biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto

· Predisporre la programmazione generale annuale

· Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze

- Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche
- Definire le scelte metodologiche
- Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine

  dell'anno scolastico) nelle classi parallele
- Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi
- Predisporre l'adozione dei libri di testo
- Proporre attività di aggiornamento
- Predisporre materiale didattico (Uda, prove di verifica, ecc.)
- Intervenire su ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

Per la trattazione di questioni specifiche, i macro-dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti (dipartimenti di indirizzo) al fine di agevolare i lavori e procedere più speditamente. Ogni dipartimento di indirizzo individua un proprio referente rappresentante e portavoce. I Dipartimenti di indirizzo sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti di indirizzo, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Essi hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti

Dipartimenti d'Indirizzo

È compito dei Dipartimenti per Indirizzo all'interno di ciascun macro-dipartimento:

- Definire le specificità della formazione realizzata da ciascun indirizzo e da ciascuna articolazione in termini di competenze e conoscenze
- Individuare le attività specifiche di ogni indirizzo e comunicarle ai diversi livelli dipartimentali
- Proporre attività di aggiornamento.

Le riunioni dipartimentali

Le riunioni dipartimentali si svolgono secondo la scansione prevista dal calendario delle attività dell'anno scolastico in corso.

I responsabili dei dipartimenti hanno il compito di programmare le attività da svolgere nelle riunioni, ed in particolare della:

- Stesura/modifica/integrazione regolamento dipartimenti
- Verifica delle attività didattiche dell'anno precedente
- Definizione di abilità, conoscenze e competenze
- Definizione degli standard minimi
- Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica
- Progettazione e coordinamento prove comuni in ingresso, in itinere e finali per classi parallele
- Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione
- Elaborazione della programmazione didattica e disciplinare
- Proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Proposte di attività interdisciplinari

· Proposte viaggi d'istruzione e visite guidate (criteri generali su obiettivi didattici e mete per classi parallele)

· Proposte di acquisto materiali e sussidi didattici

· Proposta percorsi di autoaggiornamento / aggiornamento, formazione docenti (anche alla luce delle attività progettuali deliberate).

Dopo la fine del quadrimestre i coordinatori dei macro-dipartimenti procedono alla:

· Verifica intermedia della programmazione disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale

· Progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico.

· Verifica attività di recupero

· Monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi

· Proposte di adozione di libri di testo.